

CGIL



Dipartimento Welfare e Nuovi Diritti

Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"

Commento e valutazioni Cgil: la manovra cancella l'integrazione scolastica e sociale per le persone portatrici di handicap

All'art 10 comma 5 – si scrive – vengono date disposizioni per il miglior funzionamento delle norme previste dalla legge 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate."

In realtà in questo articolo laddove si recita : "...le ore di sostegno, che devono essere esclusivamente finalizzate all'educazione e all'istruzione , restando a carico degli altri soggetti istituzionali la fornitura delle altre risorse professionali e materiali necessarie per l'integrazione e l'assistenza dell'alunno disabile richieste dal piano educativo individualizzato" si compie uno stravolgimento culturale grave rispetto alle finalità che si prefigge la legge 104/92.

In questo articolo, infatti, si afferma che l'integrazione non è più un compito dell'insegnante di sostegno contitolare sulla classe dove il portatore di handicap deve essere integrato al più alto livello possibile; non si parla più di insegnante di sostegno ma di ore di sostegno, e dunque – risulta fin troppo evidente – non è più un compito della scuola quello di assicurare l'integrazione: quella scolastica in primis, ma parallelamente anche quella sociale perché la scuola è un luogo di socialità.

In questo articolo si vuol cancellare ciò che nella legge 104/92 agli articoli 13, 14, 15, veniva definito come lavoro di rete tra soggetti istituzionali responsabili per rendere esigibile il diritto all'integrazione scolastica e sociale delle persone – in questa fattispecie bambini e ragazzi – portatori di disabilità, lavoro nel quale gli insegnanti di sostegno e di classe avevano un ruolo di "tenuta" del progetto educativo individualizzato.

Con i tagli che ci sono già stati negli anni precedenti sugli organici – anche su quelli dedicati al sostegno – il ruolo "di tenuta del progetto educativo" è diventato praticamente impossibile. Ora così si cancella . Per legge.

Si segnala che la Legge 104/92 – nonostante le molte difficoltà intercorse per rendere davvero esigibili i diritti delle persone portatrici di handicap e delle loro famiglie, a partire dalla difficoltà di governare e rendere operativi gli accordi di rete tra soggetti responsabili – ha creato i presupposti per integrare le persone disabili nella scuola e tale integrazione è riconosciuta dalla Comunità non solo europea ma anche internazionale come un segno di civiltà, rispetto della Costituzione, rispetto dei diritti universali delle persone disabili.